

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

CFU

10

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Esaminare l'evoluzione dei sistemi economici in un'ottica cronologica e diacronica.
2. Illustrare le relazioni e le interazioni tra le diverse aree geoeconomiche globali e la loro evoluzione nel corso del tempo.
3. Descrivere i modelli teorici di riferimento ponendo in condizione lo studente di comprendere e utilizzare le principali teorie interpretative attuali.
4. Indagare le interazioni tra gli agenti economici (pubblici e privati) nel contesto nazionale e internazionale di riferimento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le caratteristiche originarie e l'evoluzione del processo di sviluppo economico moderno dalle origini all'attuale globalizzazione, anche a partire dai processi interni ai singoli sistemi e dai mutamenti delle relazioni tra le varie aree geoeconomiche (obb. 1 e 2)

Conoscere i modelli economici di riferimento e acquisire la conoscenza delle principali teorie interpretative inerenti lo sviluppo economico moderno nell'ambito dell'evoluzione dei cicli economici di lungo periodo (ob. 3).

Conoscere e utilizzare la teoria e gli strumenti di analisi dello sviluppo per comprendere il comportamento e delle interazioni degli agenti economici (pubblici, privati, nazionali o sovranazionali) e delle istituzioni nell'ambito dei diversi

contesti e dell'evoluzione dei sistemi economici di riferimento (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le problematiche connesse allo sviluppo economico moderno e all'interazione tra i modelli economici nazionali e sovranazionali (ob. 1 e 2).

Conoscere e applicare le principali teorie economiche per l'interpretazione dei processi di sviluppo e delle interazioni tra gli agenti economici e istituzionali (ob. 3-4).

Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi delle scienze economiche, dell'andamento dei mercati, dei sistemi economici e del comportamento degli agenti (obb. 1-4)

Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire le problematiche legate all'evoluzione dei sistemi economici e della progressiva globalizzazione dei mercati (obb. 1-3).

Sapere descrivere le problematiche inerenti il comportamento degli agenti economici nell'ambito dei processi evolutivi di lungo periodo, applicando tali strumenti alla comunicazione con differenti tipologie di interlocutori (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze autonomamente, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa la storia e la teoria dello sviluppo economico e il comportamento degli agenti economici (obb. 1-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Programma Didattico: elenco videolezioni/moduli

Prima parte: la storia economica come scienza autonoma: lezioni dedicata a presentare i modelli di analisi utilizzati dalla storia economica in una visione comparativa e interdisciplinare: caratteristiche e dinamiche dei sistemi economici; cicli economici e teorie dello sviluppo; le categorie interpretative dello sviluppo: demografia, energia, tecnologia, finanza e ruolo dello stato.

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni. Lezioni volti a presentare i principali avvenimenti che hanno interessato l'economia internazionale tra Otto e Novecento. Le premesse del grande balzo europeo: dalla prima espansione europea alla diffusione del mercantilismo. Le diverse fasi di sviluppo tra otto e novecento e la quarta rivoluzione industriale dei giorni nostri. Le crisi e le cesure della storia economica contemporanea; i cicli economici e le diverse fasi della globalizzazione dei mercati. Capitalismo e comunismo. Dalla belle époque all'ascesa della potenza cinese. Origini, ruolo e prospettive dell'Unione europea.

Terza parte: l'economia italiana del secondo Novecento e il divario Nord-Sud. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: politica ed economia nel nuovo contesto internazionale; dal boom economico alla crisi degli anni Settanta in Italia; dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992; gli anni Novanta e la "transizione incompiuta"; politiche e strumenti per lo sviluppo del Mezzogiorno; la lunga stagnazione italiana dell'ultimo ventennio.

Quarta parte: elementi di storia del pensiero economico. Lezioni dedicate a presentare alcuni dei principali modelli di teorizzazione del pensiero economico collegati alle tematiche affrontate nelle prime tre parti del corso.

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L'evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l'energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo
17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale

23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in età liberale
24. Banche e sviluppo economico nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929 e le risposte alla crisi: il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
40. La crisi degli anni Settanta: inconvertibilità del dollaro e crisi petrolifere
41. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
42. La costruzione dell'Euro
43. L'ascesa delle potenze asiatiche
44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l'economia italiana tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
49. Il boom economico italiano
50. La crisi degli anni Settanta in Italia

51. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
52. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla “transizione incompiuta”
53. L'Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
54. L'intervento per il Mezzogiorno
55. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

Quarta parte: elementi di storia del pensiero economico

56. Il pensiero liberale classico
57. Il pensiero di Karl Marx
58. Il marginalismo
59. Keynes e il keynesismo
60. Dal monetarismo alla crisi del 2007

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

TESTO CONSIGLIATO

Testi consigliati

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera totalmente facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

Per la prima, seconda parte del corso:

A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica D'Europa, Giappichelli, 2011.

G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Torino, Giappichelli, 2013, Capitolo I.

· Per la terza parte del corso:

S. Palermo, La Cassa per il Mezzogiorno nel Lazio. Strategie per lo sviluppo di un'economia di frontiera (1950-1993), Rubbettino 2019, Capitolo I.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

stefano.palermo@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

OBIETTIVI

/**/

Argomento del corso:

Lo sviluppo economico dell'Italia e delle principali aree geo-economiche mondiali dalla prima espansione europea alle problematiche della attuale fase di globalizzazione.